

ANNO 2018 - NUMERO: 97 - DATA: 10/05/2018

Ue: Mattarella, serve unirsi

Più sicuri che nel dopoguerra, più liberi che nel dopoguerra, più benestanti che nel dopoguerra, rischiamo di apparire oggi privi di determinazione rispetto alle sfide che dobbiamo affrontare. E qualcuno, di fronte a un cammino che è divenuto gravoso, cede alla tentazione di cercare in formule ottocentesche la soluzione ai problemi degli anni 2000". E' il monito del capo dello Stato Sergio Mattarella alla conferenza 'State of the Union'. Bisogna riscoprire nel turbamento del mondo - ha evidenziato - quanto apparirebbe necessario il ruolo di equilibrio svolto da un concerto di 27 Paesi, tanto si mostra ampio il divario tra l'essere e il dover essere di un'ampia comunità che trova la sua dimensione nella "La operosa solidarietà degli esordi - ha detto ancora Mattarella - sembra essersi trasformata in una stagnante indifferenza, in una sfiducia diffusasi, pervasivamente, a tutti i livelli, portando opinioni pubbliche, Governi, Istituzioni comuni, a diffidare, in misura crescente, l'uno dell'altro. Non possiamo ignorare questo stato di fatto, né sottacere qua



Governo: Incontro Di Maio-Salvini

Luigi Di Maio e Matteo Salvini sono giunti di prima mattina alla Camera. Entrati direttamente al palazzo dei Gruppi di Montecitorio, i due hanno in programma l'incontro per avviare la trattativa per la formazione del nuovo governo dopo il via libera di ieri sera da parte di Silvio Berlusconi. E partiranno dal contratto di governo, leit motiv della strategia pentastellata, e dalle priorità da mettere in campo.

Entrambi vogliono tempi rapidi, con Di Maio che non esclude il voto a luglio facendo intendere, quindi, che per la formazione del governo non dovrebbero servire più di dieci giorni visto che il 20 maggio si chiude la finestra per le urne il 22 luglio. 'Se c'è accordo si parte altrimenti si vota. Molto semplice. Si è aspettato già tanto tempo', sottolinea Salvini che aggiunge: 'Come promesso, stiamo lavorando fino all'ultima ora per far nascere un governo fedele al voto degli italiani'. Intanto, una nota di Berlusconi annuncia che un governo M5s non è la fine dell'alleanza di centrodestra anche se Forza Italia non voterà la fiducia.



Terrorismo: Scoperte frange jihadiste

Una indagine, condotta dalla Polizia e dalla Guardia di Finanza ha portato all'emissione di 14 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di 14 persone. Contestualmente agli arresti, gli uomini della Polizia e della Gdf stanno eseguendo una ventina di perquisizioni in tutta Italia. I dettagli dell'operazione saranno resi noti in una conferenza stampa nella sede della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo. L'operazione è scattata al termine di due distinte indagini, coordinate dalla Procura nazionale: una condotta dagli uomini dello Sismi e l'altra dalla Direzione distrettuale antimafia di Roma.



Il Papa in preghiera sulla tomba di don Zeno Saltini

Accolto a Nomadelfia da mons. Rodolfo Cetoloni, vescovo di Grosseto, da Don Ferdinando Neri, successore di Don Zeno, e da Francesco Matterazzo, presidente della Comunità, papa Francesco ha raggiunto in 'papamobile' il cimitero, e al

uscendo dal cimitero, il Pontefice passa davanti alle tombe dei primi membri della Comunità. Quindi si trasferisce in auto al "Poggetto". Qui incontra il nucleo familiare, visita la casa centrale e la Cappellina all'interno della quale affida

C'era anche un bambino a bordo della papamobile quando il Pontefice, dopo la visita al gruppo familiare il Poggetto, è arrivato



Papa, le parole da Nomadelfia

Sono venuto qui tra voi nel ricordo di Don Zeno Saltini e per esprimere il mio incoraggiamento alla vostra comunità da lui fondata", ha detto papa Francesco alla Comunità di Nomadelfia, che ha definito "una realtà profetica che si propone di realizzare una nuova civiltà, attuando il Vangelo come forma di vita buona e bella". "Vi ringrazio tanto per il calore e il clima di famiglia con cui mi avete accolto - ha detto ancora il Pontefice -. È stato un incontro breve ma carico di significato e di emozione; lo porterò con me, specialmente nella preghiera. Porterò i vostri volti: i volti di una grande famiglia col sapore schietto del Vangelo".

"La 'Legge della fraternità', che caratterizza la vostra vita, è stato il sogno e l'obiettivo di tutta l'esistenza di Don Zeno, che desidero che sia il vostro punto di riferimento. Al termine della sua visita, Francesco ha ricevuto diversi doni dai membri della Comunità. I bambini della prescuola gli hanno donato un sasso bianco con il nome del Papa scritto sopra. I bambini e i ragazzi hanno donato al Papa il libro realizzato con foto e disegni, che ripercorrono il tragitto in Nomadelfia.



Israele: colpiti obiettivi militari iraniani in Siria

Si aggrava la situazione tra Israele e Iran sulle Aiture del Golan in quello che è stato definito il primo attacco diretto di Teheran a Israele. La notte scorsa l'esercito israeliano ha colpito circa 50 postazioni iraniane in Siria dopo che la forza



Gioia del Colle, arrestato per minaccia alla ex e alla sorella

Avrebbe minacciato due sorelle di cospargerle con l'acido o bruciarle vive perché non accettava la fine della relazione con una c

Stando alle indagini dei Carabinieri, coordinate dal pm Simona Filoni, il 35enne avrebbe iniziato a perseguire la sua ex e la sorella, sue connazionali, dopo la fine della relazione, nell'ottobre 2017. Avrebbe quindi minacciato, picchiato e co

Alcuni mesi fa, poi, l'uomo sarebbe arrivato a minacciarle di cospargerle con l'acido, di renderle invalide o, addirittura, di bruci

Nello scorso mese di marzo le due sorelle hanno trovato il coraggio di denunciare dando avvio alle indagini che hanno portato ora all'arresto del 35enne, disposto dal gip del Tribunale di Bari Giovanni Abbattista. Una di loro, per sfuggire alle



Kenya: cede diga, almeno 20 morti

Una diga ha ceduto ieri sera in Kenya a causa delle forti piogge, provocando "enormi distruzioni" e almeno venti morti. Lo hanno reso noto le autorità locali, come riporta la Bbc. L'incidente è avvenuto a Solai, città a 190 km a nord-ovest della

Coppa Italia, Juventus Milan 4-0

La Juventus ha vinto la Coppa Italia 2017-'18 battendo 4-0 in finale il Milan.

Il Milan dura un tempo poi lo strapotere della Juventus ha la meglio sui rossoneri, seppelliti 4-0 nella finale di Coppa Italia. Ci mette del suo anche Gigio Donnarumma, atteso nel derby generazionale contro Gigi Buffon: due suoi bruttissimi errori (sul secondo e terzo gol) spianano la strada ai bianconeri che incassano così il quarto 'dobleto' consecutivo (anche se per lo scudetto è solo ormai una questione formale). Dopo un primo tempo equilibrato, con un'occasione per parte (una per Cutrone e una per il croato), nella ripresa lo spartito cambia al 56' con Benatia che sugli sviluppi di un corner beffa tutti. Ci si attende la reazione rossonera ma Donnarumma su tiro di D.Costa sbaglia la presa (61') col pallone che gli sfugge in rete. E' il tracollo perchè al 64' Gigio non trattiene un facile pallone regalandolo a Benatia per il 3-0. Il poker è servito al 76' e ci pensa Kalinic (subentrato a Cutrone) che di testa insacca nella proppia porta. Poi solo girandola di cambi in casa Juve e la meritata festa.



Fissato il summit Trump-Kim

Il luogo dell'incontro fra il presidente Donald Trump e il leader nordcoreano Kim Jong-un potrebbe essere annunciato la prossima settimana. Soddisfatto Trump. Intanto i 'tre americani' detenuti in Corea del Nord sono stati liberati 'in buone condizioni' di salute e stanno tornando a casa. Il summit con il presidente Donald Trump porterà positivi sviluppi rispetto alle recenti tensioni: lo ha detto il leader nordcoreano Kim Jong-un incontrando a Pyongyang il segretario di Stato americano Mike Pompeo. "Sarà uno storico summit per un eccellente primo passo verso lo sviluppo positivo degli scenari nella penisola coreana e la costruzione di di buon futuro", ha affermato Kim nel resoconto della Kcna. Il Rodong Sinmun, organo ufficiale del Partito dei Lavoratori, dedica oggi la prima pagina all'incontro Kim-Pompeo.



Riad, sì all'atomica se Iran la avrà

Il ministro degli Esteri dell'Arabia Saudita, Adel Al Jubeir, ha reso noto che il regno lavorerà per dotarsi di armi nucleari se l'Iran lo farà. Intanto, l'Europa conferma che il trattato con l'Iran non verrà stracciato. Il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk ha chiarito che l'Europa è decisa a mantenere l'accordo nucleare iraniano. Decisa la replica della Guida suprema iraniana, Ali Khamenei: il discorso del presidente Usa è stato "stupido e superficiale" e costituisce "una minaccia per il popolo iraniano e il suo governo".

Il presidente della Repubblica francese, Emmanuel Macron, ha parlato al telefono con il presidente iraniano, Hassan Rohani, ribadendo "la volontà della Francia di continuare ad applicare l'accordo nucleare iraniano in tutte le sue parti. E' un impegno che la Francia ha assunto e che non cambierà". "Finché l'Iran continuerà ad attuare i suoi impegni sul nucleare, come ha fatto finora e come è stato confermato dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea), la Francia continuerà a sostenere l'accordo nucleare iraniano".



Penelope Cruz e Bardem a Cannes

Everybody Knows (Todos lo Saben) di Asghar Farhadi, protagonisti Penelope Cruz e Javier Bardem, ha aperto il Festival di Cannes. In conferenza stampa, due i temi emersi con forza: il coraggio del regista di aver girato un film in Spagna, fuori dalla sua cultura (in realtà lo aveva già fatto in Francia con Il passato), e il rapporto tra vita e fiction di Cruz e Bardem. "È vero - dice il regista iraniano, Oscar per Una separazione - le culture spagnola e iraniana sono diverse, ma i sentimenti e le passioni sono uguali in tutto il mondo".Cruz, che lavora spesso con Bardem, sottolinea: "C'è tra noi come una danza tra realtà e finzione. Quando ero più giovane, mi capitava di portare spesso a c... Il film è la storia di Laura (Cruz) che vive con marito (Ricardo Darin) e figli a Buenos Aires. Per il matrimonio di sua sorella, la donna torna nella sua città natale in Spagna dove però viene rapita la figlia Irene. Ad aiutare Laura sarà Paco (Bardem), suo amore di gioventù.



Contratti per permessi, 234 denunce Cc

L'arresto, con ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del tribunale di Bologna, di un geometra e la denuncia



Allegri: vincere non è la normalità

Massimiliano Allegri celebra così la Coppa Italia, la quarta consecutiva, strappata ieri sera al Milan. "Questi ragazzi - aggiunge il tecnico bianconero su Twitter - lo rendono sempre qualcosa di straordinario", come i risultati

ottenuti sulla panchina bianconera. Vincendo anche il campionato, Allegri diventerebbe il primo allenatore nella storia del calcio a calare il doppio poker: quattro scudetti e quattro coppe Italia consecutive.

"I ragazzi hanno giocato una partita straordinaria, c'è tutto il loro spessore tecnico e morale".

Massimiliano Allegri, a Raiuno, così ha commentato a caldo la vittoria della sua Juventus nella finale di Coppa Italia, con il 4-0 inflitto al Milan. "Prima della partita glielo avevo detto, questa serata se la dovevano regalare per le tante soddisfazioni che hanno dato alla società ed allo staff - ha aggiunto il tecnico bianconero - Sono loro gli artefici di questo successo e quando giocano seriamente diventa dura. Quando gli spazi si sono aperti le qualità tecniche sono venute fuori. Anche questa stagione diventa bellissima".



Gattuso: errori per troppa pressione

Gli errori si pagano, ma per 55 minuti la squadra ha fatto quello che doveva. Però la sconfitta è da accettare".

Rino Gattuso ha espresso a Raiuno la sua delusione per il pesante ko nella finale di Coppa Italia contro la Juventus. "In questo momento sono l'unico che può parlare di maturità. Gli errori forse sono stati commessi per troppa pressione".

Coppa Italia: diritti tv alla Rai per 3 anni

I diritti tv della Coppa Italia restano alla Rai per il prossimo triennio. All'apertura delle buste all'assemblea di lega di oggi in corso



Giro d'Italia, Battaglin ok quinta tappa

Enrico Battaglin ha vinto allo sprint la 5/a tappa del 101/o Giro d'Italia, da Agrigento a Santa Ninfa (Trapani), lunga 153 chilometri

L'australiano Rohan Dennis ha conservato per la quarta tappa consecutiva la maglia rosa, che aveva indossato a Tel Aviv, al



Le condizioni di Cox sono ancora critiche

Restano critiche le condizioni di Sean Cox, ma la famiglia, che ringrazia pubblicamente per l'affetto ricevuto, "continua a sperare



Vettel, Montmelò sfida per vetture

"E' una pista interessante, ci sono rettilinei per sorpassare e una zona interna con curve lente e veloci, ed è anche una grande s

